

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**N. 432**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente l'erogazione per l'anno 2011 dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche iscritti nel capitolo 2309 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno - Piano gestionale 1

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 16 dicembre 2011)**

---

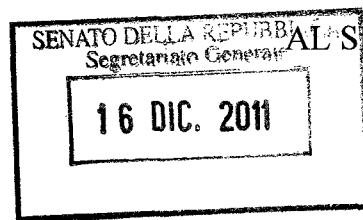


# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17452/6/UFF. VI  
Diritti Civili e Sociali

Roma 16 DIC. 2011



AL SIG. PRESIDENTE DEL SENATO

ROMA

OGGETTO: Ripartizione dei contributi in favore delle Associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno – Schemi di decreto.

Si trasmettono gli schemi di decreto - con allegate relazioni - da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai fini del riparto dei contributi da erogare per l'anno 2011 in favore delle Associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza di questo Ministero.

Si trasmette altresì copia della nota in data 29 novembre scorso con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso sui provvedimenti in questione il proprio favorevole avviso, ai fini del successivo concerto.

Si prega, al riguardo, di voler sottoporre gli schemi di provvedimento in esame alla competente Commissione parlamentare, ai sensi dell'art. 1, comma 40 della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

IL MINISTRO

*Anna Maria Cancellieri*



# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

## RELAZIONE

**OGGETTO:** Erogazione di contributi in favore delle Associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno. Capitolo 2309 - **Piano gestionale 1.**

Il Ministero dell'Interno esercita, ai sensi del d.P.R. 27 febbraio 1990, le funzioni di vigilanza su alcune associazioni combattentistiche: Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti (ANED), Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti (ANPPIA), Associazione Nazionale vittime civili di guerra (ANVCG).

La legislazione successiva ha previsto l'erogazione da parte di questo Dicastero, in favore delle associazioni combattentistiche vigilate, di contributi in ragione del sostegno alle attività di promozione sociale e di tutela degli associati, svolte dalle stesse.

Per quanto concerne la procedura relativa alle modalità di riparto dei contributi trova applicazione l'art.1, commi 40 e 43 della legge 28 dicembre 1995, n.549: gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla Tabella A della predetta legge sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascuno Ministero interessato; il relativo riparto è effettuato annualmente da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti; la dotazione dei capitoli di bilancio è quantificata annualmente dalla legge finanziaria.

Per quanto attiene ai criteri di riparto delle provvidenze fra le tre associazioni vigilate, la tabella allegata alla legge 31 gennaio 1994, n.93 recante "Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche" ha stabilito una proporzione alla quale si è sempre fatto riferimento, in mancanza di diverse indicazioni nella normativa successiva. In tal modo sono stati erogati contributi in base alle successive leggi di rifinanziamento - l'ultima delle quali è stata la legge 20 febbraio 2006, n. 92 - che hanno espressamente richiamato sia la legge 31 gennaio 1994, n.93 per l'individuazione delle associazioni beneficiarie dei contributi stessi, sia l'art.1, commi 40 e 43 della legge 28 dicembre 1995, n.549 relativamente alla procedura per il riparto dei contributi.

**Per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione del bilancio di questo Ministero è iscritto, in base alla sopra citata legge 28 dicembre 1995, n.549 che, alla tabella A, include le associazioni combattentistiche vigilate da questo Ministero, il capitolo 2309 con due piani gestionali.**

**Per quanto riguarda il piano gestionale 1** "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi", si fa presente che lo stanziamento inizialmente previsto per l'anno 2011, pari ad euro 40.500,00, è stato oggetto di un taglio pari ad euro 5.245,00 in seguito all'applicazione dell'art. 1, comma 13 della legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011) e di euro 17,00 in applicazione



# *Ministero dell'Interno*

GABINETTO DEL MINISTRO

del decreto legge n. 225/2010 (cosiddetto decreto milleproroghe), convertito dalla legge n. 10/2011.

Pertanto, l'importo disponibile sul piano gestionale 1 del cap. 2309 ammonta ad euro 35.238,00, che nell'allegato schema di decreto di concerto tra il Ministro dell'Interno e il Ministro dell'Economia e delle Finanze viene ripartito tra le associazioni vigilate secondo i criteri applicati negli anni precedenti, sopra accennati, non essendosi sostanzialmente discostata neppure la proporzione del numero degli iscritti delle singole associazioni (nell'anno 2011 rispettivamente: 30.119 iscritti per l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, 3.600 per l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, 2.176 per l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti).

Più precisamente, a fronte delle istanze per l'erogazione del contributo per l'anno 2011 da parte delle predette associazioni, lo schema di decreto ripartisce la sopra riportata somma di euro 35.238,00 nel modo seguente:

- |  |                |
|--|----------------|
| – Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra                    | Euro 27.486,00 |
| – Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti | Euro 4.229,00  |
| – Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti     | Euro 3.523,00  |

Tanto premesso, è stato predisposto lo schema di decreto per il riparto delle risorse stanziato sul capitolo 2309 piano gestionale 1, sul quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha già espresso con nota in data 29 novembre 2011 il favorevole avviso ai fini del successivo concerto.



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'art. 1 commi 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 e successive modificazioni, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi meritevoli del sostegno pubblico, di cui alla tabella A allegata alla medesima legge, sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto è effettuato annualmente da ciascun ministro, con proprio decreto, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO l'art. 1 comma 43 della citata legge, il quale prevede che la dotazione dei capitoli di cui al comma 40 è quantificata annualmente dalla legge finanziaria;

CONSIDERATO che il capitolo di previsione del bilancio del Ministero dell'Interno di cui alla legge 549/1995 art. 1 commi 40 e 43 è il n. 2309 piano gestionale 1 "Somma da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi", imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1. "Garanzia dei diritti ed interventi per lo sviluppo della coesione sociale";

RILEVATO che la disponibilità dello stanziamento sul predetto capitolo 2309 piano gestionale 1, per l'esercizio finanziario 2011, è pari ad euro 35.238,00 (trentacinquemiladuecentotrentotto/00);

CONSIDERATO che nella tabella A di cui al comma 40 dell'art. 1 della legge 549/1995 figurano tra gli enti destinatari del contributo di cui alla medesima legge quelli previsti dalla legge 31 gennaio 1994 n. 93, ossia le associazioni combattentistiche considerate meritevoli di sostegno da parte dello Stato;

TENUTO CONTO che nella legge 31 gennaio 1994 n. 93 sono annoverate, tra le associazioni combattentistiche ritenute meritevoli di sostegno da parte dello Stato, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra,



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

l' Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti e l' Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti, sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che le predette associazioni hanno prodotto istanza per l'erogazione del contributo per l'anno 2011;

RITENUTO pertanto di ripartire lo stanziamento corrente sul capitolo 2309 piano gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2011 tra le citate associazioni combattentistiche, confermando in sede di riparto i criteri e le percentuali adottati negli anni precedenti;

VISTI i pareri favorevoli delle Commissioni Parlamentari competenti espressi ai sensi dell'art. 1, comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 in data .....

**DECRETA**

## **Art. 1**

Le risorse disponibili per l'anno 2011 sul capitolo 2309 piano gestionale 1 di questo Ministero, pari ad euro 35.238,00 (trentacinquemiladuecentotrentotto/00)), relative al contributo dello Stato ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, sono ripartite come segue:

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	euro	27.486,00;
Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti	euro	4.229,00;
Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti	euro	3.523,00;



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

## **Art. 2**

L'erogazione del contributo in argomento grava sul capitolo 2309 piano gestionale 1, imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1 "Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale" - Interventi", dello stato di previsione del Ministero dell'Interno, per l'esercizio finanziario 2011.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE